



Iris van Herpen – Hypnosis, Couture 2019. Immagine digitale dalla mostra My Fashion Week di I. Marelli.

MODA

FASHION WEEK DI SETTEMBRE: WHITE C'È!

Dopo l'esperimento della Digital Fashion Week di luglio a Milano, dai risultati controversi, ecco i primi segnali lanciati dagli "audaci" per riportare la moda al centro con modalità phygital (fisica e digitale) per sfilate e fiere che sono da sempre il nostro punto forte. Il Salone moda più hot di sempre, White Show di settembre, al Superstudio Più ci sarà. Con una edizione totalmente rinnovata e piena di sorprese.



In un momento di grande incertezza i giochi si fanno giorno per giorno, cercando di percorrere i tempi e lanciare segnali di ottimismo per portarci obbligatoriamente verso una via d'uscita dal lungo lockdown economico che sta mettendo a dura prova il fashion system. Massimiliano Bizzi, fondatore e direttore creativo di White, la fiera di ricerca che in vent'anni di nuove idee e di successi è diventato il punto focale internazionale della moda di ricerca,

con più di 500 espositori spalmati sul Fashion District creato in via Tortona, non ci sta a rinunciare alla sfida del rilancio. Con una edizione completamente rinnovata, selezionata, sorprendente, dove le collezioni "fisiche" si confrontano con le tecnologie digitali per aumentarne l'appeal e la comunicazione a distanza, torna in scena a settembre al Superstudio Più e in via Tortona con il supporto di una compagine di istituzioni e un nuovo progetto dal titolo beneaugurante "Milano Loves Italy". "Io ci credo - dice Bizzi con l'entusiasmo negli occhi appena appena mitigato dalla preoccupazione - ho in lista molti brand interessanti e special guest da non perdere. Noi siamo pronti". E inaugura un format inedito, all'insegna del phygital: i brand saranno presenti in fiera e potranno presentare ai compratori le loro collezioni anche attraverso il digitale. "Milano Loves Italy, diventa cassa di risonanza della filiera italiana e delle sue aziende presso i buyer italiani ed esteri che devono re-innamorarsi della città, riassaporare il suo glamour, tornare a fare ordini sotto la Madonnina" come si legge in un recente articolo di Fashion Magazine. Un progetto fortemente voluto da White e Best Showroom. Se è vero che la fortuna aiuta gli audaci (e lo è!), non possiamo che aspettarci un nuovo successo per tutti.

White, Superstudio Più, 24-27 settembre.

my fashion week: sculture da indossare

Una originale ricerca condotta sui social dall'architetta Ilaria Marelli ci fa riflettere sulla straordinarietà dell'abito femminile e anche sulle possibilità che la necessità di distanza fisica può generare avvicinandolo all'arte.

"La mia ricerca sull'abito femminile dai volumi generosi, è nata un po' per gioco durante il periodo della quarantena, quando la parola "distanziamento fisico" veniva ripetuta più e più volte da ogni media. Il cercare nella bellezza qualcosa in grado di esorcizzare il momento di ansia collettiva e ovviamente anche personale è stata per me in qualche modo una forma di terapia... e di link in link mi sono in breve tempo trovata - devo dire inaspettatamente - una cartella zeppa di immagini, alcune conosciute altre scoperte o riscoperte. Le ho iniziate a riordinare per affinità, realizzando che l'abito voluminoso segna davvero una distanza fisica e psicologica, che può essere interpretata secondo precise chiavi di lettura..."

Le immagini selezionate da Ilaria Marelli, soggetto delle foto grandi in queste pagine, sono ancora in mostra in MyOwnGallery al Superstudio fino al 13 settembre all'interno della esposizione Fashion Show che le raffronta con le opere di Flavio Lucchini.

MILANO DESIGN WEEK 2021

TRE PROGETTI TRE LOCATION

SUPERDESIGN SHOW SI FA IN 3

Il 2021 riparte alla grande riportando design e creatività al centro della scena. La Milano Design Week di aprile è per Superstudio anche occasione per presentare inediti e eccitanti progetti nella nuova venue Superstudio Maxi in via Moncucco, che si affianca alle storiche sedi in via Forcella e in via Tortona con i loro attesi progetti come sempre "only the best". 3 location e 3 progetti attendono espositori e visitatori su una superficie totale di circa 22.000 mq che confermano Superstudio come il più grande e innovativo polo privato della città. Le selezioni per le partecipazioni sono aperte, spazi disponibili con molteplici possibilità.

1 SUPERSTUDIO MAXI È GREEN DNA Design Nature Architecture



La grande novità è l'arrivo di Superstudio Maxi, terza nuova location del gruppo, con 10.000 mq espositivi per il progetto DNA Design Nature Architecture. Design come focus sugli aspetti del design pret-à-vivre, su bellezza e tecnologia per il quotidiano. Nature come proposte per la sostenibilità,

le energie rinnovabili, il rispetto della natura, il climate change, il wellness e i nuovi stili di vita non più rinviabili. Architecture come riconoscimento dell'importanza degli Studi di Architettura, veri centri di studio ricerca e costruzione del mondo che verrà, attenti allo sviluppo delle Smart City, alle soluzioni abitative innovative, alle architetture ardite, all'urbanistica a misura d'uomo. DNA Design Nature Architecture aggiungerà al micro il macro: la progettazione dello spazio, le energie e i materiali sostenibili, il verde nei contesti urbani, in linea con la visione del progetto Milano 2030 e con i Sustainable Development Goals (SDGs) in materia di consumi energetici, progettazione urbana e salvaguardia dell'ambiente. Nel modernissimo hangar open-space sono a disposizione "square" di diverse dimensioni dove ciascuno può inserire in modo personale il proprio progetto. La grande "piazza delle idee" ci mostrerà il futuro, la Vision Room racconterà in palinsesto di incontri e talk le visioni dei protagonisti. La selezione delle partecipazioni è aperta.

Superstudio Maxi, Via Moncucco, 20142 Milano

Per info: Fulvia Ramogida - f.ramogida@superstudioevents.com

2 SUPERSTUDIO PIÙ È ROSSO REDVOLUTION



Al Superstudio Più, con un concept e un progetto di allestimento completamente rinnovato e un diverso percorso espositivo Superdesign Show si propone con una RedVolution che ripensa il mix espositivo restando fedele alla mission di base "Only the Best". Ritorna il meglio del design orientale

contemporaneo con grandi brand, padiglioni nazionali e installazioni dal sapore museale; il design italiano di qualità che nasce sul territorio ma con orizzonti internazionali; la visione di Giulio Cappellini per un "SuperCampus" del post-pandemia dove vivere lo spazio il tempo e il lavoro pensando al futuro. Ma arrivano anche inediti progetti: "D&D - Donne e Design" una ricerca sulla creatività femminile con la presenza di architetture e designer di grande valore; e in giardino "Outdoor Generation", le più desiderabili proposte per vivere all'aperto; e poi nuovi progetti in progress: installazioni, presentazioni, arredi, ambienti, nuove tecnologie, incontri btob, eventi "physigital". Uno potrebbe essere il vostro. La selezione delle partecipazioni è ancora aperta ma gli spazi si stanno esaurendo...

Superstudio Più, via Tortona 27, 20144 Milano

Per info: Dario Negri - d.negri@superstudiogroup.com

3 SUPERSTUDIO 13 È BLUE TECH&LIFE



Al Superstudio 13, dove si creano le più belle immagini e la moda si intreccia col design il focus è Tech&Life, con progetti per la casa e una vita quotidiana più smart, attenta alla sostenibilità e alla domotica che porterà le nostre case nel futuro. Prodotti innovativi che semplificano le attività

quotidiane, comodità impensabili che diventano accessibili con soluzioni hi-tech che coinvolgono tutti i campi del life-style.

Superstudio 13, via Forcella 13/via Bugatti 9, 20144 Milano

Per info: Danilo Pasqua dpasqua@superstudio13.com

INTERVISTA

FELICE LIMOSANI. CREATIVO NO LIMITS

Di: Gisella Borioli

Artista multimediale e visual designer, innovatore che sfugge alle classificazioni, partner e direttore artistico di Luisaviaroma a Firenze, richiesto dai grandi brand di moda come dai musei del mondo e dalle università internazionali, Felice Limosani è un creativo senza limiti, capace di vedere oltre e mettere la bellezza in uno scenario futuribile. Che dice: "La mia direzione personale è neorinascimentale fatta di valori umanistici, di artigianalità e tecnologia, di creatività e originalità. Il design per me è all'italiana: da sempre siamo il paese che genera qualità, bellezza e intuizioni capaci di migliorare la vita e il suo gusto quotidiano."



Sei stato tra i primi creativi a reinventare il "racconto" dei prodotti con vere e proprie inedite performance tra arte e tecnologia. Come è nata questa scelta professionale?

Sono un autodidatta, niente Università o scuole professionali. Ho esordito come Dj negli anni 80/90, formandomi con la poetica del remix. Per 20 anni ho amato la musica e la notte mentre di giorno leggevo (e leggo) per passione saggistica di sociologia e tecnologia con indirizzo umanistico. Devo tanto a autori come Zygmunt Bauman, Francesco Morace, Giampaolo Fabris, Jeffrey Schnapp fino a Umberto Galimberti e Alessandro Baricco. Nel 2000 creai una start up con Nokia intuendo che in futuro la realtà sarebbe stata mediata da un schermo attraverso i cellulari. Fu un'esperienza cruciale. Così nel 2002, con un bagaglio di conoscenze insolite e personali, incontrai Andrea Panconesi fondatore di Luisaviaroma a Firenze. Pionieristicamente gli proposi di trasformare lo store commerciale in un luogo di creatività multidisciplinare e spostare la vendita on line attraverso l'e-commerce. L'idea fondante invertiva per la prima volta l'esperienza d'acquisto di prodotti in acquisto di esperienze artistiche inedite per quei tempi. Volevo trasformare il commercio in una dimensione capace di arricchire le persone oltre il consumo. Così iniziai a fare un lavoro preciso prima che una parola precisa potesse definirlo tra cultura, innovazione ed esperienze.

Oggi tutti sono orientati al digitale, alla smaterializzazione, ai video, alle allusioni e alle illusioni. Cosa cambierà nell'exhibit design, nelle settimane di moda e design?

Si sta smaterializzando quella che pensavamo fosse l'unica realtà possibile. La moda, il design e non solo, hanno perso quelle coordinate rassicuranti e illusorie che prima della pandemia già reclamavano un cambiamento oltre che una presa di coscienza. Le piattaforme digitali, le esperienze virtuali, i nuovi comportamenti sociali determinati dalle tecnologie sono straordinarie opportunità non per dare risposte alle formule vecchie ma per porre domande sui nuovi format. In questa dimensione l'exhibit design può essere il detonatore di una settimana deflagrante che inizia quando l'evento finisce. Online si possono attrarre pubblici diversi, coinvolgerli in un dialogo costante sui social o con app dedicate per espandere il valore culturale, sociale e creativo che c'è dietro la moda e il design. In questo modo miglioreremo la governance dell'universo digitale, a patto che i contenuti mettano in risonanza i prodotti e le collezioni con benefici e valori rivolti alla sostenibilità, alla circolarità e alla responsabilità sociale, culturale e di consumo.

Come ricordi le esperienze che hai portato in anni diversi al Superstudio, dal liquido che si solidifica col magnetismo per Adidas, alla performance meccanica magrissima, alla videovetrina per Pucci?

Gli spazi hanno un'anima ma anche una psicologia, un portamento e uno stile. I miei lavori si basano sulla multidisciplinarietà e sullo sconfinamento dei linguaggi. Ho sempre pensato che l'arte non debba essere confinata nelle biennali, gallerie e musei ma deve esondare, per strada, nelle periferie, nelle boutique, negli alberghi e ovunque sia possibile esprimere e condividere riflessioni ed estetiche attraverso l'arte. Superstudio ha anticipato un'idea colta e moderna del luogo e dello spazio, "mettendo in scena" principi avulsi dal blob inconsistente degli eventi. In passato ho esposto nei musei e gallerie d'arte ma alcuni progetti non avrebbero avuto lo stesso risultato se non fossero accaduti a Superstudio, a ricordarci che il contenuto e il contenitore sono facce dello stesso stupore.

Tecnologia e umanesimo, estetica e scienza, locale e globale, relazioni fisiche e virtuali. Come metti insieme tutto questo?

La carriera di Dj ha influenzato la mia visione insegnandomi che la musica non sono i generi entro i quali viene catalogata per stili e epoche, ma un linguaggio che rende inutile qualsiasi classificazione. Attingo all'Ars Combinatoria, li mixo insieme pensandoli in musica sia quando improvviso, sia quando compongo per arrivare all'armonia che emoziona me stesso e l'ascoltatore. Non li tratto come ambiti distinti, li considero intrinsecamente connessi, capaci di influenzarsi e interagire tra loro. Li ibrido in una polifonia mettendo al centro le persone e la narrazione per trascendere e andare oltre. In fondo creatività e innovazione vuol dire saper incrociare i mondi con fantasia e concretezza.

Tu come ti "racconteresti" a uno che non ti conosce?

Raccontarmi professionalmente è quasi impossibile. In ogni definizione trovo dei limiti, sono delle camicie di forza. Per praticità non ho avuto problemi a definirmi un elettricista o un vetrinista mentre la stampa si è spinta a darmi del genio, altri un'artista, il tutto passando dal mago delle emozioni, menestrello della comunicazione e il creativo che non c'era. In realtà le etichette rispetto a chi sono non contano nulla. Posso solo dire che sono un uomo appassionato che studia e lavora, un raddomante che cerca di far bene quello che fa per se stesso e per gli altri con un tocco di poesia.

AGENDA don't miss it

Alcuni degli eventi in programma al Superstudio Più. Elenco non completo e in progress.

Dal 9 giugno al 13 settembre
FASHION SHOW / Mostra
"Fashion Show", dalla materia ai codici digitali, l'inedito dialogo tra arte e moda
di Flavio Lucchini e Ilaria Marelli.
www.myowngallery.it

11 settembre
WALLIANCE / Evento privato
Walliance Summer Keynote è l'evento annuale di Walliance con i risultati conseguiti, gli obiettivi futuri.
www.walliance.it

14 Settembre
MISSIONLINE / Evento privato
Una serata di gala per l'Italian Mission Awards 2020, il primo premio italiano tutto dedicato ai viaggi d'affari.
www.missionline.it

18 settembre
LUGANA / Evento su registrazione
Degustazione delle eccellenze vinicole di oltre 50 cantine proposte dal Consorzio Tutela Lugana DOC.
www.consorziolugana.it

Il 16 e 17 settembre
STUDIO PENTA / Evento su registrazione
Una vetrina per il settore tessile, uno showroom di riferimento per un pubblico di produttori, stilisti, designer, artisti.
www.studiopenta.com

Dal 23 settembre al 29 ottobre
NELLE MANI DELLE DONNE / Mostra
Un progetto espositivo dedicato alla creatività femminile tra arte e design. Opening martedì 22 settembre, ore 17.00. Talk 1 e 29 ottobre, ore 18.30.
www.myowngallery.it

Dal 24 al 27 settembre
WHITE SHOW / Evento su registrazione
L'appuntamento imperdibile della Milano Fashion Week Donna, quest'anno in una "veste" speciale, arricchita da eventi digitali.
www.whiteshow.com

il 3 e 4 e il 10 e 11 ottobre
YOGA FESTIVAL / Evento su registrazione
Una 15ª edizione speciale: un'occasione per incontri e pratiche che si sviluppa su due weekend. 10 classi di yoga da seguire "dal vivo" e online. www.yogafestival.it

italian mission awards: sì, viaggiare

IMA, Italian Mission Awards, è un appuntamento consolidato ed atteso da tutta la Business Travel industry. L'iniziativa mette in competizione, ma soprattutto in luce, i più importanti operatori del settore e i migliori travel manager che vengono giudicati da una giuria super partes. La prossima edizione, la settima, sarà ospitata a settembre al Superstudio Più. Volevamo una location estiva, perché dopo i lunghi mesi di lockdown abbiamo desiderato fortemente celebrare all'aria aperta la festa che una community di grande valore come quella del business travel merita. Volevamo un luogo sicuro e consolidato nel panorama milanese delle venues per eventi. Cercavamo esperienza e punti fermi per i nostri Italian Mission Awards 2020 che da marzo si sono spostati a settembre, adattandosi al nuovo contesto. Ed ecco che Superstudio Più in via Tortona, quartiere milanese consacrato alla settimana del design, ci è letteralmente apparso come la soluzione ideale per tornare a festeggiare in tutta sicurezza. Nell'Art Garden di mille metri quadrati con le sculture in acciaio di Flavio Lucchini svolgeremo i saluti e l'aperitivo. Per poi trasferirci nel grande "Central Point" - 2.600 metri quadrati - creato per ospitare conferenze plenarie di grandi dimensioni. Le caratteristiche? Alti soffitti e molto spazio per ospitare i trecento partecipanti di IMA 2020 in uno speciale allestimento che garantisce distanziamento e rispetto delle norme di prevenzione dei rischi di contagio attualmente in vigore.

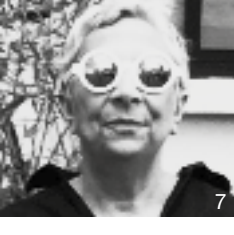
Paola Baldacci, giornalista, travel specialist

Studio XO, Skin - Philips, 2014. Immagine digitale dalla mostra My Fashion Week di I. Marelli.





IN MOSTRA NELLE MANI DELLE DONNE



Parte in MyOwnGallery il primo dei progetti dedicati alla creatività femminile tra arte, design, architettura e artigianato, che vedrà il suo apice durante la Design Week di Aprile con un padiglione interamente dedicato.

“Nelle Mani delle Donne” - titolo che è tutto un programma - si propone di indagare, con leggerezza, con attenzione, con ironia, con lungimiranza, nel mondo della creatività e comincia con due piccole ma significative mostre in MyOwnGallery, la galleria di Superstudio sempre aperta alle sfide, alle tendenze, ai nuovi linguaggi. Artiste e architette affermate e giovani creative si raccontano con il loro lavoro e un talk nelle serate dedicate nell'arco del tempo dell'esposizione.

I Fiori della Materia è una rassegna a cura di Gisella Borioli che mette insieme designer e architette di età e background molto differenti: dagli oggetti di arredo alla scultura all'architettura, ogni donna presenta il proprio essere e il proprio lavoro, lasciando liberi i confini disciplinari ma concentrando la sua attenzione verso creative attente all'utilizzo delle materie prime, sperimentando soluzioni nuove fuori dalla consuetudine. In mostra un'idea creativa di 1.Isabella Angelantoni Geiger, 2.Vera Belikova, 3.Mavi Ferrando, 4.Francesca Gasparotti, 5.Adriana Lohmann, 6.Illaria Marelli, 7.Paola Navone, 8.Elena Salmistraro.

Narcisi Fragili è la seconda edizione del progetto artistico promosso da Cramum “Una stanza tutta per me” nato nel 2019, per ribadire la necessità di superare il gender-gap e dimostrare come le donne siano interpreti forti e sensibili del mondo, in grado di migliorarlo, con la loro forza, visioni e creazioni. La mostra, caratterizzata da un approccio multidisciplinare alle diverse tecniche artistiche, a cura di Sabino Maria Frassà, è un approfondimento che indaga la bellezza e la precarietà dell'esistenza umana. Le opere inedite “Scars” (Cicatrici) di 9.Laura de Santillana, la grande maestra del vetro, costituiscono l'inizio di un percorso che fa riflettere sul futuro attraverso i lavori di 10.Daniela Ardiri, 11.Flora Deborah, 12.Giulia Manfredi, 13.Francesca Piovesan. MyOwnGallery, Superstudio Più - Via Tortona 27 bis Milano. 23/09-29/10 2020. Inaugurazione martedì 22 settembre. La mostra fa parte del circuito **Milano Design City**. Info: info@myowngallery.it

CROCEVIA: MATERIA E SENTIMENTO

Torneria Tortona, luogo da sempre dedito alla lavorazione dei metalli, apre i suoi spazi e lo fa con un progetto della designer Sara Ricciardi che formula una installazione come palcoscenico aperto e ristoro culturale e che riadatta gli spazi ad un crocevia onirico che vede persone dai diversi background incrociarsi. Azioni performative, letture, indagine, il design sarà solo l'attivatore e il facilitatore per mettere in connessione persone e concetti e entrare nel racconto intimo del metallo con Carlo Traviganti. Torneria Tortona, via Tortona 30, Milano - 1/4 ottobre 2020 - Orario: 11 - 20.30

design week: c'è un contributo anche per te!

Lo tsunami del coronavirus che si è abbattuto sugli eventi e in particolare sulla Design Week e tutte le manifestazioni correlate, sembra aver trovato un aiuto del governo italiano a favore del Made in Italy. Segnaliamo qui l'opportunità per usufruire di contributi a fondo perduto e poter così più facilmente partecipare ai progetti espositivi di Superstudio aprile 2021 a Milano, che l'anno prossimo si svilupperanno sulle sue tre location: Superstudio Più, Superstudio 13 e il nuovissimo Superstudio Maxi. Il 2020 è stato un anno particolarmente duro per il sistema fieristico e per qualunque azienda utilizzi le fiere per promuoversi: Superdesign Show (e gli eventi ad esso collegati) beneficia di alcuni riconoscimenti istituzionali tra cui il fatto di far parte del calendario delle Fiere Internazionali della Regione Lombardia allo stesso modo del Salone del Mobile.

Un riconoscimento importante che è uno dei presupposti per poter accedere a diverse forme di **contributi istituzionali**, che siano prestiti agevolati o contributi a fondo perduto: chi desidera esporre ai nostri eventi e rientra nei parametri fissati dai bandi è quindi in condizione di beneficiare di questi importanti strumenti finanziari. In particolare segnaliamo il finanziamento agevolato Simest per la partecipazione alle Fiere Internazionali in Italia (come la nostra) a condizioni estremamente vantaggiose (fino a 150.000 euro per iniziativa con la possibilità di coprire il 100% delle spese documentate): il link di riferimento è www.simest.it/partecipazione-a-fiere-e-mostre. Ricordiamo poi che è ancora aperto il bando della Regione Lombardia per il contributo a fondo perduto alle Piccole e Medie Imprese che abbiano almeno una sede operativa in Lombardia: il link di riferimento è www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi/DettaglioBando/Agelazioni/bando-concessione-contributi-pmi-fiere-internazionali.

Domande fino a esaurimento risorse. Per informazioni, richiesta di application, sponsorizzazioni e altro ai progetti di Superstudio Superdesign Show inviare mail a info@superstudiogroup.com. Vi risponderanno i responsabili dei settori competenti.

LOCATION

QUANDO AL MAXI SI VA AL MAXIMO!

Al di là dei giochi di parole - considerando anche i tempi incerti che tutto il mondo sta vivendo - il cantiere della nuova location Superstudio MAXI procede a gonfie vele. Ma soprattutto ha implementato tutte le caratteristiche di sostenibilità per guadagnarsi la preziosa certificazione Leed.

Uno spazio di 10.000 mq, luminoso, multifunzione, centrale, ben servito che avrà - contestualmente all'apertura della Design Week 2021 - la **certificazione Leed** (regolamento mondiale per la costruzione di edifici ecologici) che riconosce alle nuove costruzioni i più alti standard ecosostenibili in punti chiave quali il risparmio energetico ed idrico, la riduzione delle emissioni di CO2, il miglioramento della qualità ecologica degli interni, i materiali e le risorse impiegati. Uno standard al massimo livello - è naturale, siamo al MAXI - che ha richiesto alcune modifiche al progetto iniziale di rigenerazione tra cui il parking esterno a disposizione del pubblico per 40 e oltre biciclette e all'ingresso uno speciale “zerbino” di grandissime dimensioni (e oltre tre metri di profondità!) atto a trattenere le polveri sottili che potrebbero inficiare l'alta qualità del ricambio d'aria interno che la location garantisce.



Inoltre il “cappotto” isolante dell'involucro esterno abbasserà di molto i consumi energetici insieme agli impianti HVAC (Heating, Ventilation and Air Conditioning), di ultimissima generazione che permettono una regolazione della temperatura interna al minuto, grazie al controllo gestibile via icloud con un semplice tablet, ben più comodo delle vecchie centraline analogiche fin qui utilizzate nella maggior parte degli edifici per eventi. Così, con la fine dei lavori, previsti

per novembre 2020, si apre il terzo spazio di Superstudio in città che si prefigge di aumentare l'offerta commerciale e soprattutto culturale, che potrà coinvolgere l'intera città per essere parte di quel cambiamento di paradigma a cui tutti siamo tenuti a contribuire.

Appuntamento allora al MAXI, via Moncucco da gennaio 2021 con un calendario in progress di eventi aperti a tutti!



Mareunrol's, Autumn/Winter 2014/2015. Immagine digitale dalla mostra My Fashion Week di I. Marelli.



è una pubblicazione mensile edita da Superstudio Group.

Direttore responsabile: Gisella Borioli.

Coordinamento redazionale: Chiara Ferella Falda. Grafica: Anna Bergamo.

Hanno collaborato: Tommaso Borioli, Carlota Calvi, Martina Cinquegrana, Dario Negri, Ilenia Sileni.

Magazine in italiano e inglese.

Versione digitale aggiornata tutti i giorni on-line: www.at-superstudiomagazine.com

Edizione cartacea scaricabile in pdf dai siti www.superstudiogroup.com e www.superdesignshow.com

Contatto Redazione: areart@superstudiogroup.com

Registrato al Tribunale Ordinario di Milano in data 20/12/2017 al numero 368. Tutti i diritti riservati.

Superstudio Group - Via Tortona 27 Milano 20144.

Tel +39 02 422501 - info@superstudiogroup.com

Informazioni. Per eventi: www.superstudioevents.com - info@superstudioevents.com

Studi fotografici: info@superstudio13.com